



Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-supporto-vitale-avanzato-monitoraggio-paziente-critico

# Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 30 06 07 Metodologia Titolo pag. 40 pag. 48





# tech 06 | Presentazione

L'Arresto Cardiorespiratorio (ACR) e altri scenari medici urgenti richiedono non solo una risposta immediata, ma anche l'applicazione di abilità avanzate nel Supporto Vitale. La portata di queste situazioni richiede che gli operatori sanitari abbiano familiarità con i protocolli standard, per affrontare queste sfide con fiducia e migliorare la qualità globale della cura del paziente. La capacità di fornire risposte efficaci in questi momenti critici non è solo essenziale per la salute e il benessere del paziente, ma svolge anche un ruolo determinante nell'evoluzione e nell'avanzamento in campo medico.

Durante questo Master in Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico lo studente approfondirà aspetti cruciali, come il processo decisionale da una prospettiva etica nella Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) o lo sviluppo di concetti fondamentali.

Inoltre, analizzerà i principi che guidano la ricerca, sia di base che clinica, che costituisce un pilastro essenziale per gli specialisti per comprendere e partecipare attivamente allo sviluppo di nuove strategie e progressi nel campo della cura dei Pazienti Critici. Allo stesso modo, gli studenti affronteranno i principi fisiopatologici che supportano il monitoraggio nel Paziente Critico, fornendo una prospettiva solida e applicabile nella pratica clinica.

Il programma sarà insegnato al 100% online, fornendo flessibilità ai professionisti attivi che cercano di migliorare le loro abilità senza interrompere le loro responsabilità lavorative. Inoltre, si basa in la metodologia *Relearning*, che consiste nella ripetizione di concetti chiave per la fissazione delle conoscenze, faciliterà così un apprendimento solido e duraturo. Questa combinazione di modalità online e metodologia innovativa garantirà agli studenti di acquisire competenze in modo efficace e grado di applicarle con sicurezza in situazioni critiche del campo medico.

Questo **Master in Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi è posta sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet



Questa qualifica ti preparerà per le sfide presenti e futuri nella cura dei Pazienti Critici. Iscriviti ora e sperimenta un progresso immediato nella tua carriera!"



I riassunti interattivi di ogni argomento ti permetteranno di consolidare in modo più dinamico i concetti sull'impatto dell'ecocardiografia in questo ambito della Terapia Intensiva"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama. Studierai dalla comodità della tua casa e aggiornerai le tue conoscenze online con TECH, la più grande università digitale al mondo.

In soli 12 mesi, darai alla tua carriera la spinta di cui ha bisogno grazie a questo esclusivo programma universitario di TECH.







# tech 10 | Obiettivi



### Obiettivi generali

- Sviluppare il concetto di arresto cardiorespiratorio (ACR) e il concetto di rianimazione cardiopolmonare (RCP)
- Analizzare l'impatto degli studi ecografici sul controllo globale dei pazienti in ACR
- Determinare i diversi protocolli esistenti e il loro valore reale per l'uso dell'ecografia nel paziente in ACR
- Analizzare le basi fisiopatologiche che stabiliscono le basi del monitoraggio nel paziente critico
- Analizzare i principi che governano l'SVB pediatrico, i principi che governano la SVA pediatrica e i principi della RCP neonatale
- Stabilire le principali cause di ACR nelle donne in gravidanza
- Definizione degli aspetti che definiscono l'ACR nel post-operatorio immediato di Chirurgia Cardiovascolare
- Esaminare gli elementi che entrano a far parte della VES nel paziente con ACR nel postoperatorio CCV
- Stabilire gli elementi costitutivi del protocollo CALS
- Sviluppare la progettazione di un programma di formazione sul supporto vitale di base e avanzato
- Determinare le basi per la progettazione di programmi di formazione in Supporto Vitale
- Stabilire l'impatto delle nuove tecnologie educative applicate all'insegnamento del Supporto Vitale





#### Modulo 1. Formazione sul supporto vitale nel paziente critico

- Stabilire le fasi e gli elementi che costituiscono un programma di formazione
- Attuare le modifiche specifiche di un programma di formazione generico per l'insegnamento del supporto vitale
- Esaminare i principali metodi di insegnamento utilizzati per l'insegnamento del supporto vitale: metodo espositivo e metodo dimostrativo
- Applicare le principali risorse didattiche utilizzate per il loro impiego nell'insegnamento del supporto vitale

# Modulo 2. Supporto Vitale Avanzato nel Periodo Post-Operatorio di Chirurgia Cardiovascolare

- Descrivere e dettagliare le scale pronostiche e di rischio utilizzate nel post-operatorio di Chirurgia Cardiovascolare
- Esaminare il rischio di sviluppo di ACR in seno alla Chirurgia Cardiovascolare
- Analizzare gli elementi costitutivi del protocollo CALS
- Stabilire i principi che definiscono lo SVA nel post-operatorio immediato di Chirurgia Cardiovascolare
- Concretizzare il protocollo specifico di sternotomia nell'ambito di un ACR

#### Modulo 3. Supporto Vitale Avanzato nella Donna Incinta

- Analizzare gli elementi che entrano a far parte dell'SVB e della SVA
- Esaminare gli elementi che rientrano nelle misure specifiche di azione
- Analizzare e sviluppare gli elementi necessari per la messa in servizio di un gruppo di assistenza specifico per la paziente in gravidanza in ACR
- Analizzare le risorse tecniche e umane necessarie per la cura globale alla paziente

in gravidanza in ACR

#### Modulo 4. Supporto Vitale Avanzato Pediatrico e Neonatale

- Sviluppare il concetto di ACR pediatrico e neonatale
- Stabilire le differenze nell'origine dell'ACR
- Analizzare i principali fattori scatenanti dell'ACR pediatrico e neonatale
- Determinare le basi delle misure di supporto vitale

#### Modulo 5. Supporto vitale avanzato nel paziente con trauma grave

- Valutare l'impatto dell'analisi biomeccanica sul controllo globale del paziente con trauma grave
- · Analizzare e definire il concetto di codice trauma
- Valutare la metodologia ABCDE D
- Esaminare i diversi traumi speciali
- Analizzare il trauma termico grave
- Stabilire i principi di analgesia e la loro applicazione all'interno della cura di traumi gravi
- Determinare i sistemi di diagnosi e monitoraggio

# tech 12 | Obiettivi

#### Modulo 6. Monitoraggio Avanzato nel paziente critico

- Analizzare le indicazioni, l'avvio e l'interpretazione dei risultati in relazione al neuromonitoraggio, il monitoraggio emodinamico e il monitoraggio dello scambio di gas e della meccanica ventilatoria
- Esaminare le indicazioni, l'avvio e l'interpretazione dei risultati in relazione alla funzione renale e omeostasi e controllo dell'ambiente interno
- Studiare e analizzare le indicazioni, l'avvio e l'interpretazione dei risultati relativi al monitoraggio della sedazione e del monitoraggio multimodale
- Analizzare l'uso dell'IA nel monitoraggio critico del paziente e nell'anticipazione degli effetti avversi

#### Modulo 7. Tecnologia di Immagine nell'Arresto Cardiorespiratorio (ACR)

- Studiare il momento esatto per effettuare le prove ecografiche
- Valutare e analizzare il protocollo ecocardiografico in ACR e protocollo di ecografia polmonare

#### Modulo 8. Piano di Rianimazione Cardiopolmonare Ospedaliero

- Sviluppare e analizzare i principali programmi di innovazione e sviluppo per la cura del paziente con ACR
- Analizzare e sviluppare gli elementi chiave della gestione clinica e gestionale dalla clinica e la loro applicazione alla cura del paziente in situazione di ACR
- Sviluppare un piano di ricerca incentrato sulla ACR e sulla RCP
- Analizzare lo sviluppo e l'implementazione di un piano di prevenzione della ACR ospedaliera
- Concretizzare gli elementi chiave che condizionano lo sviluppo di una Commissione di RCP Ospedaliero





#### Modulo 9. Supporto Vitale Avanzato nel Paziente Critico

- Studiare il controllo delle vie aeree, il controllo della ventilazione e il controllo della circolazione
- Analizzare l'impatto della farmacologia applicata alla ACR
- Studiare le aritmie peri-arresto
- Analizzare le cause potenzialmente reversibili
- Specificare l'impatto della tecnicizzazione sulle tecniche di supporto vitale

#### Modulo 10. Etica Assistenziale nel paziente critico

- Analizzare i fatti e i valori.
- Determinare la limitazione del trattamento di supporto vitale
- Eseguire l'analisi delle indicazioni RCP e dell'ordine di non RCP
- Analizzare il rifiuto del trattamento
- Studiare le basi del consenso informato
- Analizzare il sistema di volontà vitale anticipata
- Valutare il ruolo dei familiari durante la RCP



Dimenticati di memorizzare! Con il sistema Relearning integrerai i concetti in modo naturale e progressivo"



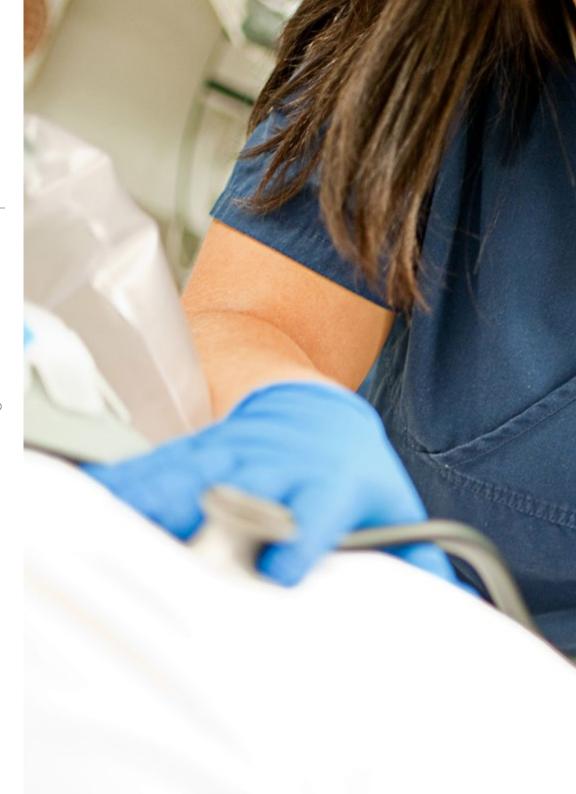


# tech 16 | Competenze

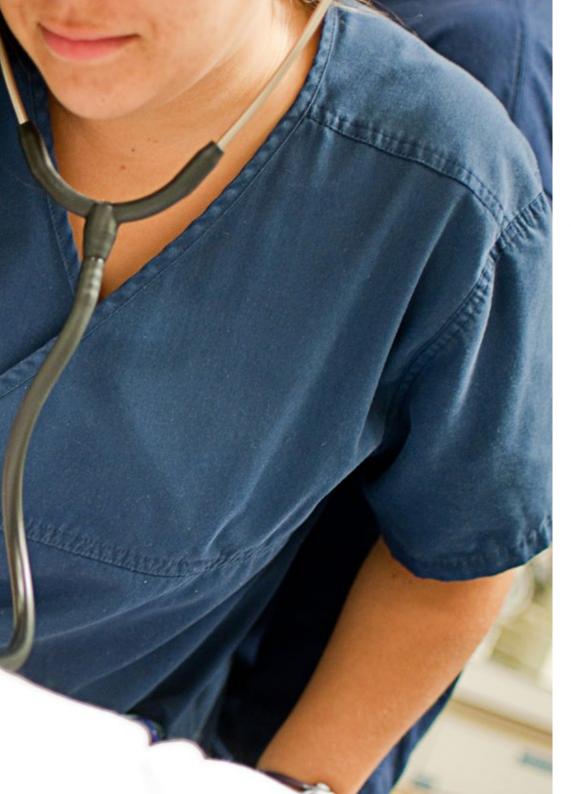


### Competenze generali

- Analizzare e attuare i principi che disciplinano la prevenzione della ACR
- Esaminare l'impatto del monitoraggio sul paziente critico sulla mortalità e la morbilità
- Analizzare gli aspetti differenziali del paziente che soffre di un episodio di ACR nel post-operatorio immediato di Chirurgia Cardiovascolare
- Valutare gli attuali aspetti epidemiologici della chirurgia cardiovascolare e il loro legame con le principali complicazioni
- Analizzare e definire le attrezzature per la pratica del taglio cesareo perimortem
- Sviluppare gli aspetti che sono immersi all'interno dei più importanti programmi di sviluppo e innovazione nel mondo della cura del paziente in ACR
- Individuare le azioni di base circoscritte nei modelli di gestione della ACR, in particolare per i pazienti critici
- Determinare le misure di SVB e SVA nella gestante
- Valutare i principi per l'impiego di sistemi terapeutici eccezionali: REBOA, ECMO, ecc.
- Sviluppare principi e indicazioni per il monitoraggio
- Sviluppare il concetto di Trauma Grave
- Analizzare i fattori epidemiologici e i risultati delle cure sia pre-ospedaliere che ospedaliere









### Competenze specifiche

- Valutare la Interruzione delle manovre di RCP
- Stabilire la decisione di limitare il trattamento delle cure post-RCP
- Analizzare e sviluppare gli aspetti legati alla RCP di base e avanzata
- Esaminare le principali cause di ACR
- Stabilire e attuare i principi della ricerca di base, clinica e traslazionale
- Determinare gli elementi chiave che condizionano lo sviluppo di un Piano di RCP Ospedaliero
- Sviluppare i principi per la cura della paziente in gravidanza con Trauma Grave
- Esaminare le cause potenzialmente reversibili dell'ACR e neonatale
- Sviluppare i principi epidemiologici che sono utili all'interno del Trauma Grave
- Sviluppare gli elementi necessari per eseguire un cesareo perimortem
- Studiare, definire e analizzare le prove complementari necessarie per l'analisi delle complicazioni nel post-operatorio di Chirurgia Cardiovascolare
- Applicare il modello SPICES all'insegnamento del Supporto Vitale





#### **Direttore Ospite Internazionale**

Premiato per i suoi molteplici contributi clinici nella gestione di Cefalee e Disturbi del Sonno, Il dottor Joshua Marc Kosowsky è diventato un prestigioso medico caratterizzato dal suo approccio multidisciplinare. In questo senso, ha sviluppato il suo lavoro professionale organizzazioni sanitarie di riferimento internazionale, tra cui spicca la Women's Hospital Emergency Room degli Stati Uniti.

Tra i suoi principali contributi, si trova che ha contribuito al recupero ottimale di molti pazienti che soffrivano di condizioni critiche come l'apnea ostruttiva del sonno, Emicranie o disturbi del ritmo circadiano. Inoltre, è stato incaricato di promuovere lo sviluppo di guide per il trattamento clinico per l'approccio efficace del mal di testa, sindrome delle gambe senza riposo e narcolessia.

Inoltre, combina questo lavoro con la sua facciata di ricercatore clinico. Ha pubblicato diversi libri rivolti alla comunità medica su argomenti come le emergenze cardiovascolari. In questo senso, ha anche una vasta produzione di articoli specializzati in materie come l'analisi dei sintomi ischemici cardiaci, terapie all'avanguardia per alleviare il dolore neuropatico e innovazioni terapeutiche destinate alle persone con insonnia. Il suo lavoro ha contribuito a far progredire significativamente la comprensione e il trattamento di queste patologie complesse, beneficiando sia gli utenti che gli specialisti in larga misura.

Fermamente impegnato nell'eccellenza clinica, ha partecipato come relatore a conferenze, simposi e workshop riconosciuti su scala globale. In questo modo, ha condiviso la sua solida conoscenza sui trattamenti più sofisticati per la gestione del disturbo cranico. In sintonia con questo, ha anche esercitato come principale oratore in diversi seminari medici, dove ha offerto una panoramica dettagliata degli ultimi sviluppi in settori in pieno sviluppo come la neurologia. In questo modo, la consapevolezza pubblica sulle malattie neurologiche è aumentata e gli stigma che portano a percezioni sbagliate sono diminuiti.



# Dott. Marc Kosowsky, Joshua

- Direttore clinico presso Brigham and Women's Hospital Emergency Room di Boston, Stati Uniti
- Direttore dell'esperienza del paziente e della partecipazione dei fornitori al pronto soccorso di Brigham and Women's Hospital
- Direttore del Centro di Cefalea del Massachusetts General Hospital
- Direttore di Addestramento Clinico presso la Harvard Medical School di Boston
- Consulente clinico Guidepoint Global a New York, USA
- Consulente clinico presso il Gerson Lehrman Group a New York, New York, USA
- Formatore medico presso Huron Consulting Group in Illinois, Stati Uniti d'America
- Formatore medico presso Studer Group a Gulf Breeze, Florida, USA
- Specializzazione in Medicina d'Urgenza presso il College of Medicine dell'Università di Cincinnati.
- Dottorato in Medicina presso la Harvard Medical School
- · Laurea in scienze mediche presso la Harvard Medical School
- Membro di:
  - Società americana di cefalee
  - Società americana di medicina del sonno



Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti al mondo"

# tech 22 | Direzione del corso

#### Direzione



#### Dott. Cárdenas Cruz, Antonio

- Capo del Dipartimento di Medicina Intensiva presso l'Ospedale di Motri
- Direttore dell'Unità Clinica di Terapia Intensiva e Urgenze dell'Ospedale Universitario Ponient
- Direttore dell'Istituto di Formazione Continua della Società Andalusa di Medicina Intensiva e Università Coronarica
- Direttore del Programma di Formazione dei Formatori in Supporto alla Vita della Linea IAVANTE della Fondazione Progresso e Salute del Ministero della Salute e del Consumo del Consiglio Regionale Andaluso
- Direttore del Programma di Formazione in Sedazione della Linea IAVANTE della Fondazione Progresso e Salute del Ministero della Salute e del Consumo del Consiglio Regionale Andaluso
- Responsabile di Terapia Intensiva e Urgenze dell'Ospedale Universitario Poniente
- Docente di Medicina
- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'UGR
- Dottorato in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'UGR
- Medico Specialista in Terapia Intensiva

#### Personale docente

#### Dott. Estella García, Ángel

- Specialista in Medicina Intensiva
- Capo sezione di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Jerez
- Presidente del Comitato Etico di Assistenza Medica Jerez
- Master in Bioetica presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Malattie Infettive del Paziente Critico presso l'Università di Valencia
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro sulle Malattie Infettive, Società Andalusa di Medicina Intensiva e Unità Coronarie

#### Dott.ssa Ocete Hita, Esther

- Capo del Reparto di Ospedalizzazione Pediatrica dell'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves di Granada
- Primario di Pediatria nell'Unità di Terapia Intensiva Pediatrica dell'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves di Granada
- Docente Associata presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Granada
- Specialista in Pediatria
- Dottorato in Medicina
- Laurea in Medicina

#### Dott. Robles Arista, Juan Carlos

- Responsabile della Sezione dell'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Coordinatore di Trapianti presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Dottorato presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso la Facoltà di Medicina di Granada
- Laurea in Medicina presso la Facoltà di Medicina di Granada

#### Dott.ssa Noguero Iriarte, Paloma

- Specialista in Medicina Intensiva
- Responsabile del reparto di Unità Terapia Intensiva dell'Ospedale di Riotinto
- Medico di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Valme
- Coordinatrice locale per i trapianti
- Coordinatrice del Processo Assistenziale Integrato Ictus
- Esperto Universitario in Tecniche e Parametri Ventilatori nella NIV

#### Dott. Curiel Balsera, Emilio

- Specialista in Medicina Intensiva
- Responsabile di Sezione presso l'Unità Coronarica di UTI presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Malaga
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga

#### Dott. Del Campo Molina, Emilio

- Medico
- Responsabile di Servizio di UTI ed Emergenze dell'Ospedale di Montilla
- Medico Strutturato di UTI presso l'Ospedale di Cabra
- 8 Premi Nazionali in Progetti di Umanizzazione dell'Assistenza Sanitaria
- Vincitore del Best In Class Award, nella categoria "Migliore urgenza nazionale"
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba
- Membro di: Commissione Ospedaliera per la Rianimazione Cardiopolmonare presso l'Ospedale di Montilla, Commissione dell'Area Sud per l'Umanizzazione e Gruppo di lavoro dell'ACVA e SCA Provinciale

# tech 24 | Direzione del corso

#### Dott. Jiménez Conde. Carlos

- Specialista in Medicina Intensiva
- Medico di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Juan ramón Jiménez di Huelva
- Responsabile provinciale di Huelva del gruppo di lavoro PCR e RCP
- Tutor di Specializzandi presso l'Ospedale Juan Ramón Jiménez di Huelva
- Segretario della Commissione per la Rianimazione Cardiopolmonare
- Master in Metodologia di Ricerca presso l'Università di Siviglia
- Master in Principles And Practice Of Clinical Research presso la Harvard Medical School
- Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva presso la Università-Impresa di Valencia
- Laurea in Medicina presso l'Università di Siviglia

#### Dott. Vasserot Vargas, Francisco Javier

- Primario in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Poniente
- Medico di assistenza sanitaria di emergenza
- Master in Metodologia della Ricerca nelle Scienze della Salute
- Laurea in Medicina presso l'Università di Granada

#### Dott.ssa Muñoz Caballero, María Ángeles

- Infermiera di Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario Poniente
- Master Universitario in Genere e Salute presso l'Università Rey Juan Carlos
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Almeria
- Membro del Comitato ospedaliero della RCP

#### Dott.ssa Parias Ángel, María Nieves

- Specialista del servizio provinciale 061 di Cordoba
- · Responsabile dell'unità di Medicina Intensiva dell'Ospedale Santa Bárbara
- Master in Metodologia della Ricerca nelle Scienze della Salute presso l'Università di Cordoba
- Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva presso l'Università di Navarra
- Master in Epidemiologia e Salute Pubblica
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- Responsabile del Progetto di Creazione di un Comune Cardioprotetto a Puertollano

#### Dott. Gómez Gallego, Guillermo

- Medico Specialista in Terapia Intensiva
- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Capo del Reparto di Medicina Intensiva presso il Complesso Ospedaliero Integrale Privato
- Medico Intensivista in Ospedale QuironSalud Málaga
- Specialista in Medicina intensiva presso l'Ospedale Quironsalud Marbella
- Medico Intensivista presso l'Ospedale Gálvez
- · Rotazione esterna al Jackson Memorial Hospital di Miami
- Master Universitario in Bioetica presso la Scuola Andalusa di Salute Pubblica
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Esperto Universitario in Ventilazione Meccanica Non Invasiva, accreditato dalla Università Internazionale

#### Dott.ssa Martínez de Pinillos Sánchez, María Victoria

- Primario di Psichiatra presso l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Specializzanda in Medicina Intensiva
- Master Universitario in Metodologia della Ricerca nelle Scienze della Salute presso Università di Cordoba
- Esperto Universitario in Gestione Integrata delle Vie Aeree
- Esperto Universitario in Gestione Attuale della Patologia Digestiva nel Paziente Critico

#### Dott.ssa Alcalde Mayayo, Inmaculada

- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Medico Strutturato in Terapia Intensiva presso l'Ospedale Quirónsalud Palmaplanas
- Pediaediatric Cardiac ICU & Mechanical Support Fellow presso Freeman Hospital
- Cardiac ICU Clinical Fellow presso Freeman Hospital
- Master in Ecocardiografia in Emergenze Mediche, Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva dell'Università Francisco de Vitoria
- Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza

#### Dott.ssa Fernández Zamora, María Dolores

- Specialista di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Regionale di Malaga
- Specialista dell'unità di cardiochirurgia acuta e post-operatoria
- Specialista in Medicina Intensiva
- Istruttrice di arresto respiratorio avanzato
- Ricercatrice nel Registro Ariam
- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada

#### Dott.ssa López Marín, Cristina

- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Specialista in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Master in Biostatistica Applicata a Scienze della Salute presso l'Università di Siviglia
- Master in Terapia Intensiva di Editorial Panamericana
- · Tutor per Specializzandi di Medicina intensiva
- Tutor Clinica di studenti per il Corso in Medicina

#### Dott. Fernández Florido, Pedro

- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Specialista in Neurologia e Trauma Grave in Medicina Intensiva
- Medico Specialista in Gestione Attuale della Patologia Infettiva e del Trapianto in Medicina Intensiva
- Master in Medicina Intensiva presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Laurea in Medicina conseguito presso l'Università di Granada

#### Dott.ssa Navarro Guillamón, Laura Carmen

- Specialista in Medicina Intensiva presso l'Ospedale di Poniente
- Medico in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves di Granada
- Programma Ufficiale di Dottorato in Medicina e Dermatologia presso la Scuola Internazionale di Specializzazione dell'Università di Granada
- Master Universitario in Terapia Intensiva presso l'Università Cattolica di Valencia San Vicente Mártir
- Laurea in Medicina presso l'Università di Malaga

# tech 26 | Direzione del corso

#### Dott. Matallana Zapata, Diego Fernando

- Specialista di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Città di Jaén
- Medico in assistenza primaria di ambulatorio, pronto soccorso e ricovero
- Medico in assistenza primaria e assistente in sala operatoria
- Master in Ecografia Clinica presso l'Università Internazionale di Andalusia
- Master in Ricerca, Innovazione e Qualità della Vita presso l'Università di Jaén
- Autore di Ecografia critica sullo shock, che ogni medico dovrebbe sapere

#### Dott.ssa Aranda Martínez, Consuelo

- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Reina Sofía
- Medico Strutturato presso Unità di Terapia Intensiva Cuore e Trapianti
- Medico Specializzando in Medicina Intensiva
- Master in Aggiornamento in Medicina Intensiva presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Master in Grandi Ustionati presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba

#### Dott.ssa De la Hoz García, Celia

- Primario in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Autrice di diversi articoli scientifici, pubblicati su riviste specializzate spagnole
- Relatrice a congressi nazionali, dove ha presentato i suoi lavori scientifici

#### Dott.ssa Pérez Manrique, Rosa María

- Medico Specialista in Medicina Intensiva
- Istruttrice per il supporto vitale avanzato
- Medico Specializzando in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía di Cordoba
- Dottorato in Medicina Clinica e Salute Pubblica presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba
- · Laurea in Infermieristica presso l'Università di Cordoba
- Membro di: Società Europea di Terapia Intensiva, Società Spagnola di Medicina Intensiva e Unità Coronarie, Società Andalusa di Medicina Intensiva e Unità Coronarie

#### Dott.ssa Rodríguez Fernández de Simón, Teresa

- Primario in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Specialista in Medicina Interna presso Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Relatrice in corso clinico di RCP di base e avanzata
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Corso di Attenzione al Trauma Grave organizzato da UTI HUVN
- Corso di formazione per l'ottimizzazione degli antimicrobici nei pazienti critici
- Corso CiMir2 della Società Spagnola di Medicina Intensiva, Unità Critiche e Coronariche
- Corso Ventilung
- Corso di base sulla limitazione del trattamento di supporto vitale e il processo di donazione nella morte cerebrale e nell'asistolia

#### Dott. Bracero Jiménez, Antonio

- Infermiere presso l'Unità di Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Reina Sofía Cordoba
- Specialista nel trasporto di pazienti critici
- Coordinatore e Docente di moduli nel Master di Urgenze ed Emergenze
- Master in Infermieristica d'Urgenza ed Emergenza conseguito presso l'Università di Siviglia
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Cordoba

#### Dott. González Velasco, Rafael

- Infermiere specializzato in Terapia Intensiva per adulti presso l'Ospedale Universitario Reina Sofia
- Primario di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Cruz Roja Cordoba
- Specialista in unità di recupero post-anestia
- Specialista di Chirurgia cardiovascolare e coronarica
- Master Universitario in Bioetica presso l'Università Internazionale di Valencia
- Master in Assistenza Specialistica in Infermieristica d'Emergenza all'Università di Valencia
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Huelva
- Esperto Universitario in Direzione e Gestione dei Servizi Infermieristici
- Istruttore di rianimazione cardiopolmonare avanzata

#### Dott.ssa Rivera Rubiales, Gloria

- Specialista in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Jerez
- Medico di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Master in Ecografia Clinica per Emergenze e Terapia Intensiva presso l'Università CEU Cardinale Herrera
- Master Universitario in Ricerca Biomedica presso l'Università di Siviglia
- Master Universitario di Ricerca Biomedica presso l'Istituto di Biomedicina di Siviglia
- Esperto Internazionale in Metodologia della Ventilazione Meccanica Non Invasiva

#### Dott. Brea Salvago, Juan Francisco

- Primario di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Città di Jaén
- Coordinatore medico intraospedaliero dei trapianti dell'Ospedale Universitario di Jaén
- Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva presso l'Università di Valencia
- Master Proprio in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenzia presso CEU Università Cardenal Herrera
- Master in Ecocardiografia in Emergenze Mediche, Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva presso l'Università Francisco de Vitoria UFV Madrid
- Esperto Universitario in Comunicazione Assistenziale per professionisti della Salute
- Esperto Universitario in in Qualità e Sicurezza del Paziente nelle Istituzioni Sanitarie
- Esperto Universitario in Ecografia Clinica e Cardiotoracica nelle Emergenze e nella Terapia Intensiva

# tech 28 | Direzione del corso

#### Dott. Molina Díaz, Hugo

- Medico Specialista in Medicina Intensiva
- Specialista in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Medico di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Quirón Marbella
- · Specialista di Medicina intensiva presso l'Ospedale Dott. Gálvez
- Medico di Medicina Intensiva presso l'Ospedale CHIP
- Specialista di Medicina Intensiva presso l'Ospedale Quirón Malaga
- Laurea in Medicina presso l'Università di Siviglia
- Esperto Avanzato in Terapia Intensiva dall'Agenzia di Qualità Sanitaria di Andalusia

#### Dott.ssa Abril Molina, Ana

- Medico specialista in Pediatria e relative aree specifiche
- Medico Strutturato nell'Unità di Terapia Intensiva Pediatrica dell'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Collaboratrice di studi clinici e progetti di ricerca presso la Fondazione Progreso y Salud
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba

#### Dott. Gómez Luque, José María

- Medico specialista in Terapia Intensiva Pediatrica
- Medico Strutturato di Unità di Terapia Intensiva Pediatrica dell'Ospedale Virgen de las Nieves
- Istruttore di RCP Avanzata e RCP Pediatrica
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada





#### Dott.ssa Del Alba Aparicio, María

- Specialista in Medicina Intensiva
- Medico dell'Area di Medicina Intensiva dell'Ospedale di Montilla
- Specialista in Medicina Intensiva presso l'Ospedale Universitario Reina Sofia
- Esperto internazionale in metodologia di ventilazione meccanica non invasiva
- Esperto di gestione delle infezioni respiratorie gravi in medicina intensiva dall'Università Internazionale dell'Andalusia
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba

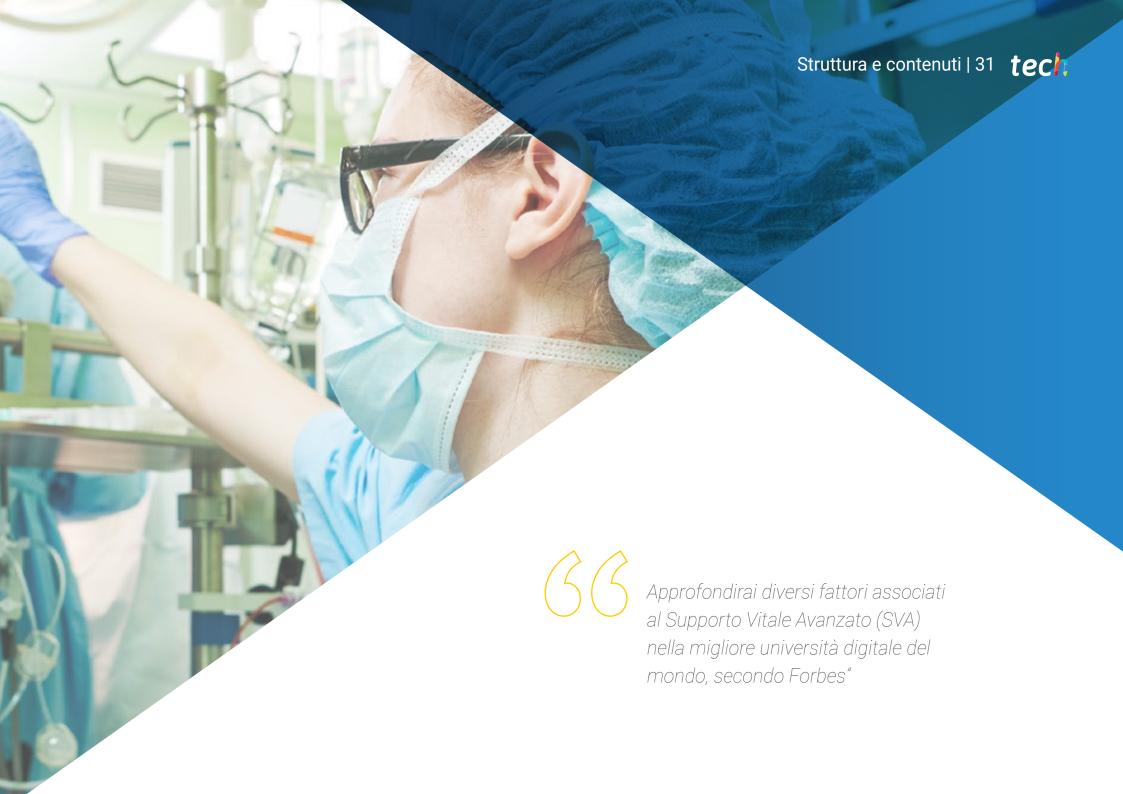
#### Dott.ssa Díaz Rueda, Laura

- Specializzazione in Urgenze e Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale Materno-Infantile Virgen de las Nieves
- Specializzazione presso l'Unità di Terapia Intensiva Pediatrica dell'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Master in diagnosi e trattamento in Cardiologia Pediatrica e Cardiopatie Congenite presso l'Università CEU Cardinale Herrera
- Laurea in Medicina presso l'Università di Granada



Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi sviluppi in questa materia e applicarla alla tua pratica quotidiana"





# tech 32 | Struttura e contenuti

#### Modulo 1. Formazione sul supporto vitale nel paziente critico

- 1.1. Programmi di formazione sul supporto vitale
  - 1.1.1. Programmi di formazione sul supporto vitale
  - 1.1.2. Programmazione, definizione degli obiettivi e delle risorse didattiche
  - 1.1.3. Programma di valutazione diagnostica e didattica
- 1.2. Programmi di formazione sul supporto vitale avanzato
  - 1.2.1. Programmi di formazione sul supporto vitale avanzato
  - 1.2.2. Programmazione, definizione degli obiettivi e delle risorse didattiche
  - 1.2.3. Programma di valutazione diagnostica e didattica
- 1.3. Programmi di formazione in situazioni e pazienti affetti da patologie specifiche
  - 1.3.1. Programmi di formazione in situazioni e pazienti affetti da patologie specifiche
  - 1.3.2. Programmazione, definizione degli obiettivi e delle risorse didattiche
  - 1.3.3. Programma di valutazione diagnostica e didattica
- 1.4. Risorse logistiche applicate all'insegnamento del supporto vitale
  - 1.4.1. Risorse logistiche applicate all'insegnamento del supporto vitale
  - 1.4.2. Analisi dei diversi supporti: scientifico, audiovisivo, di simulazione e fisico
  - 1.4.3. Adattamento metodologico e obiettivo per la selezione del materiale didattico
- 1.5. Metodologia della formazione professionale
  - 1.5.1. Metodologia di formazione
  - 1.5.2. Metodo e stile didattico
  - 1.5.3. Metodo espositivo e dimostrativo
- 1.6. Comunicazione didattica del Piano di Supporto Vitale
  - 1.6.1. La comunicazione didattica
  - 1.6.2. Schema di comunicazione didattica
  - 1.6.3. Didattica dell'espressione e dell'interpretazione
- 1.7. Metodologia per la valutazione del Piano di Supporto Vitale
  - 1.7.1. Metodologia per la valutazione
  - 1.7.2. Classificazione della valutazione
  - 1.7.3. I seminari integrati di Supporto Vitale come strumento per la valutazione didattica





# Struttura e contenuti | 33 tech

- 1.8. Gestione dei conflitti nell'insegnamento
  - 1.8.1. Gestione dei conflitti nell'insegnamento
  - 1.8.2. Sistemi per la prevenzione dei conflitti
  - 1.8.3. Metodologia per la gestione dei conflitti stabiliti
- 1.9. Simulazione clinica
  - 1.9.1. Simulazione clinica
  - 1.9.2. Basi metodologiche per l'uso della simulazione clinica all'interno della formazione in materia di Supporto Vitale
  - 1.9.3. La valutazione didattica all'interno del modello di simulazione clinica
- 1.10. Debriefing accademico e aspetti comportamentali nell'insegnamento del Supporto Vitale
  - 1.10.1. Debriefing Accademico e Aspetti Comportamentali
  - 1.10.2. Classificazione e basi metodologiche: Basi per l'autocontrollo emotivo
  - 1.10.3. Applicazione nell'insegnamento del supporto vitale

# **Modulo 2.** Supporto Vitale Avanzato nel Periodo Post-Operatorio di Chirurgia Cardiovascolare

- 2.1. Normativizzazione nella cura iniziale del paziente nel post-operatorio immediato di Chirurgia Cardiovascolare
  - 2.1.1. ACR in seno alla Chirurgia Cardiovascolare
  - 2.1.2. Fattori differenziali
  - 2.1.3. Sviluppo del Supporto Vitale Avanzato (SVA) per la cura di ACR nell'ambito del post-operatorio di Chirurgia Cardiovascolare
- 2.2. Standardizzazione della gravità
  - 2.2.1. Standardizzazione della gravità
  - 2.2.2. Scale di previsione e prognosi
  - 2.2.3. Attuazione di un programma di prevenzione
- 2.3. Supporto vitale avanzato (SVA) nel paziente in arresto cardiorespiratorio in seno al post-operatorio di Chirurgia Cardiovascolare
  - 2.3.1. Supporto Vitale Avanzato nel Paziente in ACR nel Post-operatorio di Chirurgia Cardiovascolare
  - 2.3.2. Fattori associati al supporto vitale avanzato (SVA)
  - 2.3.3. Protocolli di attuazione
- 2.4. Protocollo CALS
  - 2.4.1 Protocollo CALS
  - 2.4.2. Elementi differenziali
  - 2.4.3. Azioni specifiche

### tech 34 | Struttura e contenuti

- 2.5. Emergenze cardiotoraciche
  - 2.5.1. Emergenze cardiotoraciche
  - 2.5.2. Analisi delle principali emergenze: prevenzione e diagnosi
  - 2.5.3. Azioni terapeutiche
- 2.6. Monitoraggio
  - 2.6.1. Monitoraggio basico
  - 2.6.2. Monitoraggio avanzato
  - 2.6.3. Sistemi specifici di monitoraggio
- 2.7. Complicazioni specifiche
  - 2.7.1. Complicazioni emorragiche
  - 2.7.2. Complicazioni meccaniche
  - 2.7.3. Complicazioni dovute a disturbi del ritmo
- 2.8. Tecnicizzazione
  - 2.8.1. Tecnicizzazione
  - 2.8.2. Sistemi di supporto degli organi
  - 2.8.3. Azioni di fronte ad ACR in funzione dei sistemi di supporto degli organi
- 2.9. Protocollo di sternotomia
  - 2.9.1. Protocollo di sternotomia
  - 2.9.2. Risorse tecniche
  - 2.9.3. Risorse umane: team di sternotomia
- 2.10. Ecografia e altri esami di imaging
  - 2.10.1. Indicazioni
  - 2.10.2. Risorse tecniche
  - 2.10.3. Protocolli specifici

#### Modulo 3. Supporto Vitale Avanzato nella Donna Incinta

- 3.1. Supporto Vitale Avanzato nella Donna Incinta: Normazione internazionale
  - 3.1.1. Supporto Vitale Avanzato nella Donna Incinta
  - 3.1.2. Fisiologia
  - 3.1.3. Fisiopatologia
- 3.2. Epidemiologia
  - 3.2.1. Analisi epidemiologico dell'ACR nelle donne in gravidanza
  - 3.2.2. Scale di previsione
  - 3.2.3. Scale prognostiche

- Supporto Vitale (SV) nella donna in gravidanza. Identificazione in caso di arresto cardiorespiratorio (ACR)
  - 3.3.1. Identificazione dell'ACR nelle donne in gravidanza
  - 3.3.2. Tecniche di SV
  - 3.3.3. Ostruzione delle vie aeree nella donna in gravidanza
- 3.4. SVA nella donna in gravidanza. Tecniche specifiche di Controllo
  - 3.4.1. Tecniche specifiche per il controllo delle vie aeree e per la ventilazione
  - 3.4.2. Tecniche di controllo della circolazione
  - 3.4.3. Controllo delle aritmie
- 3.5. Elementi di differenziazione dell'ACR nelle donne in gravidanza
  - 3.5.1. ACR a ritmi defibrillabili
  - 3.5.2. ACR a ritmi non defibrillabili
  - 3.5.3. Identificazione delle cause reversibili di ACR
- 3.6. Azioni specifiche
  - 3.6.1. Controllo chirurgico
  - 3.6.2. Uso di REBOA
  - 3.6.3. ECMO-RCP
- 3.7. Attrezzatura di Supporto Vitale Avanzato (SVA). Risorse tecniche e umane
  - 3.7.1. Apparecchiatura SVA
  - 3.7.2. Attrezzatura per il taglio cesareo perimortem
  - 3.7.3. Risorse tecniche
- 3.8. Parto cesareo perimortem
  - 3.8.1. Parto cesareo perimortem
  - 3.8.2. Indicazioni
  - 3.8.3. Aspetti tecnici e temporalizzazione
- 8.9. Aspetti medico-legali a livello internazionale
  - 3.9.1. Aspetti medico-legali a livello internazionale
  - 3.9.2. Aspetti etici
  - 3.9.3. Quadro giuridico internazionale
- 3.10. Organizzazione delle risorse tecniche e umane
  - 3.10.1. Ripartizione delle risorse tecniche
  - 3.10.2. Ripartizione delle risorse umane
  - 3.10.3. Protocollo d'azione globale



# Struttura e contenuti | 35 **tech**

#### Modulo 4. Supporto Vitale Avanzato Pediatrico e Neonatale

- 4.1. Rianimazione cardiopolmonare (RCP) pediatrica
  - 4.1.1. Rianimazione cardiopolmonare pediatrica
  - 4.1.2. Fisiologia
  - 4.1.3. Fisiopatologia ed epidemiologia
- 4.2. Prevenzione dell'ACR nei pazienti pediatrici e neonatali
  - 4.2.1. Analisi dei sistemi di prevenzione
  - 4.2.2. La catena di sopravvivenza
  - 4.2.3. Standardizzazione della gravità e scale di previsione
- 4.3. Valutazione e cura del bambino a rischio di ACR
  - 4.3.1. Vie aeree e ventilazione
  - 4.3.2. Circolazione e neurologia
  - 4.3.3. Scale di gravità
- 4.4. Controllo dell'RCP in Pediatria
  - 4.4.1. Identificazione di ACR
  - 4.4.2. Sostituzione delle vie aeree e ventilazione
  - 4.4.3. Sostituzione della circolazione
- 4.5 Vie aeree e ventilazione
  - 4.5.1 Vie aeree avanzate
  - 4.5.2. Ventilazione avanzata
  - 4.5.3. Dispositivi tecnologici per il controllo delle vie aeree e di ventilazione
- 4.6. Accesso vascolare, farmaci e liquidi utilizzati nella RCP pediatrica
  - 4.6.1. Accesso vascolare e alternative in pediatria
  - 4.6.2. Farmacologia applicata
  - 4.6.3. Fluidoterapia
- 4.7. Monitoraggio e trattamento delle aritmie in pediatria
  - 4.7.1. Diagnosi delle aritmie
  - 4.7.2. Attuazioni di fronte alle principali aritmie
  - 4.7.3. Protocolli di attuazione
- 4.8. Controllo dell'RCP Avanzata in Pediatria
  - 4.8.1. Diagnosi
  - 4.8.2. Protocolli di attuazione
  - 4.8.3. RCP automatizzata ed ECMO RCP

# tech 36 | Struttura e contenuti

- 4.9. Assistenza post-rianimazione
  - 4.9.1. Controllo della ventilazione
  - 4.9.2. Controllo della circolazione
  - 4.9.3. Controllo della temperatura e mezzo interno
- 4.10. Stabilizzazione e rianimazione del neonato
  - 4.10.1. Differenze nella RCP neonatale
  - 4.10.2. Vie aeree / ventilazione e circolazione
  - 4.10.3. Protocolli specifici d'azione

#### Modulo 5. Supporto vitale avanzato nel paziente con trauma grave

- 5.1. Il trauma grave nel XXI secolo
  - 5.1.1. Trauma grave
  - 5.1.2. Fisiopatologia del trauma grave
  - 5.1.3. Epidemiologia e risultati
- 5.2. Biomeccanica
  - 5.2.1. Biomeccanica
  - 5.2.2. Analisi dell'impatto della biomeccanica sull'assistenza ai traumi gravi
  - 5.2.3. Analisi biomeccanica dei traumi specifici
- 5.3. Controllo Terapeutico del Trauma Cranico Cerebrale (TC) Grave
  - 5.3.1. TC grave
  - 5.3.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.3.3. Controllo terapeutico
- 5.4. Monitoraggio del trauma spinale/midollare
  - 5.4.1. TC spinale/midollare
  - 5.4.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.4.3. Controllo terapeutico
- 5.5. Monitoraggio del trauma toracico
  - 5.5.1. Trauma toracico
  - 5.5.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.5.3. Controllo terapeutico
- 5.6. Monitoraggio del trauma addominale
  - 5.6.1. Trauma addominale
  - 5.6.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.6.3 Controllo terapeutico

- 5.7. Monitoraggio del trauma pelvico e ortopedico
  - 5.7.1. Trauma pelvico e ortopedico
  - 5.7.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.7.3. Controllo terapeutico
- 5.8. Monitoraggio e cura dei traumi gravi in situazioni specifiche
  - 5.8.1. Assistenza al trauma grave in situazioni specifiche
  - 5.8.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.8.3. Controllo terapeutico
- 5.9. Monitoraggio del trauma termico grave
  - 5.9.1. Trauma termico grave
  - 5.9.2. Sistemi diagnostici e di monitoraggio
  - 5.9.3. Controllo terapeutico
- 5.10. Monitoraggio dell'analgesia
  - 5.10.1. Analgesia
  - 5.10.2. Sedazione e analgesia: BNM (blocco neuromuscolare)
  - 5.10.3. Monitoraggio

#### Modulo 6. Monitoraggio Avanzato nel paziente critico

- 6.1. Monitoraggio nel Paziente Critico
  - 6.1.1. Epidemiologia: impatto del monitoraggio sulla prognosi del paziente critico
  - 5.1.2. Basi anatomico-fisiologiche
  - 6.1.3. Basi fisiopatologiche
- 6.2. Neuromonitoraggio
  - 6.2.1. Indicazioni
  - 6.2.2. Sistemi di neuromonitoraggio
  - 5.2.3. Neuromonitoraggio multimodale
- 6.3. Monitoraggio elettrico ed emodinamico
  - 6.3.1. Indicazioni di monitoraggio
  - 6.3.2. Sistemi di monitoraggio elettrico
  - 6.3.3. Sistemi di monitoraggio emodinamico
- 6.4. Monitoraggio elettrico ed emodinamico. Monitoraggio avanzato e personalizzato: monitoraggio di precisione
  - 6.4.1. Indicazioni per il monitoraggio avanzato e personalizzato
  - 6.4.2. Sistemi di monitoraggio elettrico avanzato
  - 6.4.3. Sistemi di monitoraggio emodinamico avanzato

# Struttura e contenuti | 37 tech

- 5.5. Monitoraggio dello scambio di gas e della meccanica ventilatoria
  - 6.5.1. Indicazioni
  - 6.5.2. Sistemi di monitoraggio delle vie respiratorie
  - 6.5.3. Sistemi di monitoraggio della ventilazione meccanica
- 6.6. Monitoraggio della funzione renale
  - 6.6.1. Indicazioni
  - 6.6.2. Sistemi di monitoraggio della funzionale renale
  - 6.6.3. Monitoraggio della funzionalità renale nel paziente sottoposto a tecnici di depurazione extrarenale continui
- 6.7. Monitoraggio di perfusione tissutale
  - 6.7.1. Indicazioni
  - 6.7.2. Sistemi di monitoraggio della perfusione tissutale
  - 6.7.3. Valutazione delle prove scientifiche disponibili e loro uso nella pratica clinica
- 5.8. Monitoraggio della sedazione
  - 6.8.1. Indicazioni
  - 6.8.2. Sistemi di monitoraggio della sedazione e dell'analgesia
  - 6.8.3. Sistemi computerizzati e scale di previsione
- 6.9. Monitoraggio multimodale
  - 6.9.1. Applicazioni
  - 6.9.2. Sistemi di previsione
  - 6.9.3. Basi fisiopatologiche e tecnologiche
- 6.10. Intelligenza artificiale e monitoraggio: monitoraggio di precisione e previsione
  - 6.10.1. Applicazioni
  - 6.10.2. Sistemi di previsione
  - 6.10.3. Basi fisiopatologiche e tecnologiche

### Modulo 7. Tecnologia di Immagine nell'Arresto Cardiorespiratorio (ACR)

- 7.1. Indicazioni dello studio ecografico sulla ACR
  - 7.1.1. Epidemiologia
  - 7.1.2. Ecocardiografia
  - 7.1.3. Ecografia polmonare
- 7.2. Utilizzo dell'ecografia intra-ACR: fase diagnostica
  - 7.2.1. Diagnosi differenziale
  - 7.2.2. Diagnosi delle cause potenzialmente reversibili di origine cardiaca
  - 7.2.3. Diagnosi della pseudo-ACR

- 7.3. Utilizzo dell'ecografia intra-ACR: fase diagnostica avanzata
  - 7.3.1. Diagnosi di cause potenzialmente reversibili di origine non cardiaca
  - 7.3.2. Valutazione della posizione standard del trapianto di cuore
  - 7.3.3. Valutazione del recupero della circolazione spontanea
- 7.4. Protocollo FEER (focused echocardiographic evaluation in resuscitation) 1. Fase di preparazione
  - 7.4.1. RCP e preparazione dell'attrezzatura
  - 7.4.2. Esecuzione e acquisizione di immagini
  - 7.4.3. Ripresa della RCP in corso
- 7.5. Protocollo FEER (focused echocardiographic evaluation in resuscitation) 2. Fase di valutazione
  - 7.5.1. Interpretazione e comunicazione
  - 7.5.2. Determinazione delle cause sottostanti
  - 7.5.3. Verifica della corretta intubazione
- 7.6. Protocollo FEER (focused echocardiographic evaluation in resuscitation) 3. Fase di rianimazione
  - 7.6.1. Algoritmi per il processo decisionale
  - 7.6.2. Ecografia nello sviluppo del supporto vitale
  - 7.6.3. Processi diagnostici e terapeutici avanzati
- 7.7. Protocollo FEER (focused echocardiographic evaluation in resuscitation) 4. Fase di deanimazione o pronostica
  - 7.7.1. Assistenza post RCP
  - 7.7.2. Deanimazione
  - 7.7.3. Studio pronostico
- 7.8. Altri protocolli
  - 7.8.1. FEEL
  - 7.8.2. CAUSE
  - 7.8.3. E-FAST
  - 7.8.4. RUSH
  - 7.8.5. BLUE
- 7.9. Formazione e addestramento
  - 7.9.1. Criteri di formazione
  - 7.9.2. Protocolli
  - 7.9.3. Simulazione

# tech 38 | Struttura e contenuti

- 7.10. Utilizzo dell'ecocardiografia transesofagea nella RCP
  - 7.10.1. Elementi differenziali con l'ecocardiografia transtoracica
  - 7.10.2. Indicazioni
  - 7.10.3. Tecnica

### Modulo 8. Piano di Rianimazione Cardiopolmonare Ospedaliero

- 8.1. Metodologia della Ricerca
  - 8.1.1. Analisi della tipologia degli studi
  - 8.1.2. Progettazione di un piano di ricerca
  - 8.1.3. Sviluppo del piano di ricerca
- 8.2. Etica della ricerca
  - 8.2.1. La Bioetica applicata alla ricerca
  - 8.2.2. Comitato etico della ricerca (CER): locale e universitario
  - 8.2.3. Elaborazione di un protocollo di ricerca da presentare al Comitato di Etica della Ricerca
- 8.3. Commissione per la rianimazione cardiopolmonare ospedaliera
  - 8.3.1. Progettazione degli obiettivi
  - 8.3.2. Progettazione dei contenuti
  - 8.3.3. Implementazione del Piano di RCP Ospedaliero
- 8.4. Commissione per la rianimazione cardiopolmonare ospedaliera
  - 8.4.1. Progettazione degli obiettivi
  - 8.4.2. Progettazione dei contenuti
  - 8.4.3. Implementazione del Piano di RCP Ospedaliero
- 8.5. Sviluppo di un piano di trasferimento delle conoscenze nella ricerca in RCP
  - 8.5.1. Sviluppo di un piano di trasferimento all'interno di delle conoscenze nella ricerca in RCP
  - 8.5.2. Basi per la pubblicazione di un articolo scientifico
  - 8.5.3. Bibliometria
- 8.6. Prevenzione in caso di arresto cardiorespiratorio (ACR)
  - 8.6.1. Prevenzione di ACR
  - 8.6.2. Sviluppo del piano di prevenzione di ACR
  - 8.6.3. Implementazione del piano della prevenzione di ACR
- 3.7. Le squadre di intervento rapido
  - 8.7.1. Basi scientifiche
  - 8.7.2. Progettazione e sviluppo di una squadra di intervento rapido
  - 8.7.3. Implementazione di una squadra di intervento rapido

- 8.8. Mappa del rischio ospedaliero
  - 8.8.1. Mappa del rischio ospedaliero
  - 8.8.2. Progettazione
  - 8.8.3. Analisi dei risultati e processo decisionale
- 3.9. Attrezzature per aree specifiche
  - 8.9.1. Attrezzature per il supporto vitale
  - 8.9.2. Distribuzione delle attrezzature in funzione dell'area
  - 8.9.3. Rapporto attrezzatura / area assistenziale
- 8.10. Registro in caso di arresto cardiorespiratorio ospedaliero
  - 8.10.1. Registro in caso di arresto cardiorespiratorio ospedaliero
  - 8.10.2. Modelli
  - 8.10.3. Lo stile Utstein

### Modulo 9. Supporto Vitale Avanzato nel Paziente Critico

- 9.1. Raccomandazioni Internazionali
  - 9.1.1. ACR
  - 9.1.2. RCP basica e avanzata
  - 9.1.3. Supporto vitale di base e avanzato
- 9.2. Supporto vitale avanzato (SVA)
  - 9 2 1 Via aerea
  - 9.2.2. Ventilazione
  - 9.2.3. Circolazione: Monitoraggio basico e avanzato. Farmacologia
- 9.3. Controllo Avanzato delle Aritmie
  - 9.3.1. Prima dell'arresto
  - 932 Ritmi induttori della ACR
  - 9.3.3. Aritmie post-arresto
- 9.4. Analisi delle cause potenzialmente reversibili
  - 9.4.1. Analisi delle cause potenzialmente reversibili
  - 9.4.2. 4 H
  - 9.4.3. 4 T
- 9.5. Rianimazione Cardiopolmonare in situazioni specifiche
  - 9.5.1. Pazienti affetti da patologie specifiche
  - 9.5.2. Situazioni estreme
  - 9.5.3. Ambienti speciali: assistenziali e non assistenziali

- 9.6. Elementi associati al supporto vitale
  - 9.6.1. Aspetti legali
  - 9.6.2. Umanizzazione per il supporto vitale
  - 9.6.3. Donazione e supporto vitale
- 9.7. Supporto delle immagini
  - 9.7.1. Prove scientifiche
  - 9.7.2. Ecocardiografia
  - 9.7.3. Ecografia polmonare
- 9.8. Aspetti non cognitivi del supporto vitale
  - 9.8.1. Umanizzazione nel supporto vitale
  - 9.8.2. Supporto alle squadre di supporto vitale
  - 9.8.3. Sostegno ai familiari
- 9.9. Sindrome post-RCP
  - 9.9.1. Sindrome Post-RCP
  - 9.9.2. Gestione integrale della sindrome post-RCP
  - 9.9.3. Livelli di evidenza scientifica associati al controllo della sindrome post-RCP
- 9.10. Raccomandazioni ERC 2021
  - 9.10.1. Raccomandazioni per il supporto vitale di base (SVB)
  - 9.10.2. Raccomandazioni per il supporto vitale avanzato (SVA)
  - 9.10.3. Algoritmi d'azione per il paziente con ACR

### Modulo 10. Etica Assistenziale nel paziente critico

- 10.1. Etica Assistenziale nel paziente critico
  - 10.1.1. Etica assistenziale
  - 10.1.2. Etica della ricerca
  - 10.1.3. Comitati Etici
- 10.2. Bioetica Applicazioni cliniche
  - 10.2.1. Etica e morale
  - 10.2.2. Principi di bioetica
  - 10.2.3. Applicazioni cliniche

- 10.3. Assistenza odontoiatrica per i pazienti affetti da AIDS
  - 10.3.1. Infezione da HIV. Scatenamento dell'AIDS
  - 10.3.2. Principali lesioni associate all'AIDS
  - 10.3.3. Gestione odontoiatrica del paziente con AIDS
  - 10.3.4. Caso clinico
- 10.4. Fatti e valori
  - 10.4.1. Buona pratica clinica
  - 10.4.2. Incorporazione dei valori alla pratica clinica
  - 10.4.3. Studio della qualità dell'etica delle azioni
- 10.5. Limitazione del trattamento di supporto vitale
  - 10.5.1. Basi per stabilire la limitazione del trattamento di supporto vitale
  - 10.5.2. Classificazione
  - 10.5.3. Sviluppo pratico
- 10.6. Indicazioni RCP e ordine di non rianimazione
  - 10.6.1. Basi scientifiche, etiche e giuridiche
  - 10.6.2. Operativizzazione
  - 10.6.3. Coinvolgimento dei comitati assistenziali etici nel processo decisionale
- 10.7. Interruzione delle manovre di RCP
  - 10.7.1. Indicazioni
  - 10.7.2. Basi scientifiche
  - 10.7.3. Aspetti etici
- 10.8. Limitazione del trattamento nelle cure post-RCP
  - 10.8.1. Basi concettuali
  - 10.8.2 Basi scientifiche
  - 10.8.3. Basi etiche
- 10.9. Rifiuto del trattamento
  - 10.9.1. Basi legali
  - 10.9.2. Basi etiche
  - 10.9.3. Inserimento nella pratica clinica quotidiana
- 10.10. Consenso informato e volontà vitale
  - 10.10.1. Consenso informato e volontà vitale
  - 10.10.2. Base giuridica
  - 10.10.3. Ouadro etico



# tech 42 | Metodologia

### In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





### Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



### Metodologia | 45 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

# tech 46 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



### Tecniche chirurgiche e procedure in video

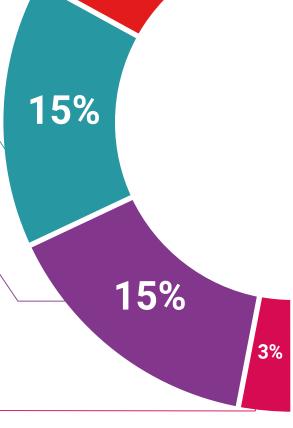
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

### **Testing & Retesting**



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

#### **Master class**

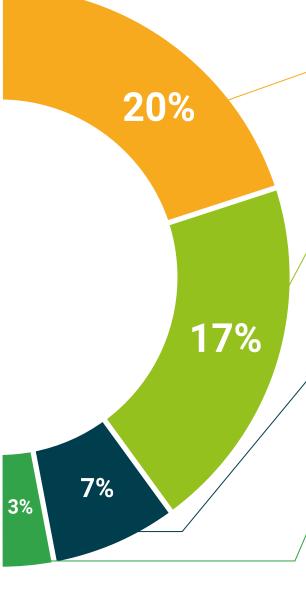


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

### Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







# tech 50 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

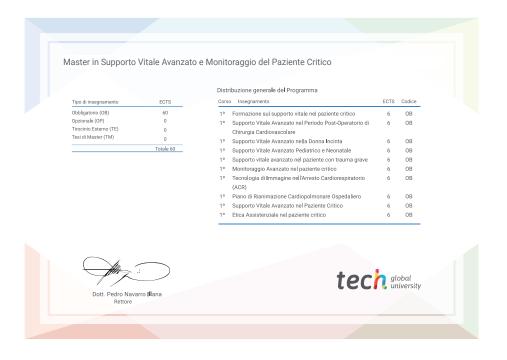
Titolo: Master in Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





<sup>\*</sup>Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master

Supporto Vitale Avanzato e Monitoraggio del Paziente Critico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

